



Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 12/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 15 - Monitoraggio beni e servizi sanitari e non sanitari

Oggetto dell'Atto:

DPCM 12 GENNAIO 2017 "DEFINIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA" - ASSISTENZA PROTESICA: PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6 e 7;
- b) con decreto del Ministro della salute del 27 agosto 1999, n. 332, è stato adottato il *"Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe"*;
- c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 determina i nuovi Livelli essenziali di assistenza, prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini;
- d) il DPCM citato approva, all'allegato 5, il nomenclatore delle prestazioni di assistenza sanitaria che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;
- e) Il menzionato nomenclatore è diviso, secondo la tipologia di dispositivo erogabile, in:
 - e.1 protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi (elenco 1);
 - e.2 ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato (elenco 2a);
 - e.3 ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato (elenco 2b);
- f) l'art. 64 del menzionato DPCM 12 gennaio 2017 stabilisce che *"Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni..."*;
- g) il DM 23 giugno 2023, recante: *"Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica"*, in applicazione dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, determina le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica su misura e dispone:
 - g.1 all'art. 4, l'indicazione dei criteri generali per l'adozione dei tariffari regionali;
 - g.2 all'art. 5, l'entrata in vigore delle disposizioni dal 1 aprile 2024 per quanto concerne le tariffe dell'assistenza protesica su misura, precisando che gli importi tariffari fissati dalle singole regioni superiori alle tariffe massime di cui al decreto restano a carico dei bilanci regionali, fatto salvo quanto specificatamente previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dai competenti uffici regionali, che

- a) con il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 marzo 2024, è stato differito al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe nazionali individuate con il decreto ministeriale 23 giugno 2023, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe;

- b) con l'Intesa Stato-Regioni, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 giugno 2023, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, è stata fissata al 30 dicembre 2024 l'entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica;
- c) pertanto, i competenti Uffici hanno elaborato il documento denominato "PRESTAZIONI di ASSISTENZA PROTESICA", contenente il Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale, di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017, parte integrante del presente provvedimento (All.1), ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 giugno 2023, con entrata in vigore a far data dal 30 dicembre 2024;

PRESO ATTO, inoltre, che

- a) con nota della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, prot.n. 227266 del 8.04.2019, sono state elaborate linee di indirizzo alle AA.SS.LL. in merito alle procedure pubbliche d'acquisto per i dispositivi di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017;
- b) con nota della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, prot. n. 299785 del 17/06/2024, è stata effettuata la ricognizione presso le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, dei prezzi d'acquisto e volumi d'erogazione dei dispositivi di cui al punto precedente;
- c) con nota della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, prot. n. 516442 del 31.10.2024, la Regione Campania ha comunicato alle AASSLL la messa in produzione dell'applicativo regionale per la gestione informatica dei processi di prescrizione, autorizzazione ed erogazione dei dispositivi di cui all'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, elaborato in collaborazione con i referenti delle Aziende Sanitarie Locali della Campania;
- d) dalla ricognizione effettuata presso le Aziende Sanitarie, è emersa una disomogeneità nelle modalità organizzative delle procedure d'acquisto dei dispositivi di serie e dei relativi volumi di spesa in relazione a tali dispositivi;
- e) con nota prot. n. 538975 del 14.11.2024, per le citate motivazioni, è stato dato mandato alla Centrale di Committenza Regionale - So.Re.Sa. S.p.A. di porre in essere ogni atto necessario all'attivazione di procedure di gara centralizzate nonché per la definizione dei capitoli per l'acquisizione di tali dispositivi, in linea con quanto previsto dall'art. 3 dell'allegato 12 DPCM 12 gennaio 2017;
- f) le procedure finalizzate alla centralizzazione degli acquisti richiedono, nel caso di specie, tempistiche riferibili ad un arco temporale medio-lungo anche in ragione della complessità tecnica connessa alla definizione dei relativi capitoli tecnici;
- g) emerge, pertanto, la necessità, nelle more della definizione delle procedure centralizzate di gara da parte della So.Re.Sa. S.p.A., al fine di garantire la continuità dell'assistenza e della fornitura dei citati presidi e tutela degli assistiti della Regione Campania, di definire un regime transitorio uniforme ed omogeneo su tutto il territorio regionale per l'acquisizione dei dispositivi di cui ai menzionati Elenchi 2A e 2B;
- h) previo confronto con i referenti aziendali, è stato elaborato dai competenti uffici regionali lo schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017* e relativo documento tecnico recante: *"Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017"*, contenente l'indicazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM del 12 gennaio 2017, formulato mediante analisi di benchmarking con la regolamentazione di altre Regioni in materia e sulla scorta di quanto disciplinato con il D.M n. 332 del 27 agosto 1999, ove applicabile, allegati al presente provvedimento;
- i) a tal fine, si è tenuto conto degli incontri tenutisi tra la Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative della macro area dell'assistenza protesica della Campania ed i Referenti per materia delle AA.SS.LL., convocati al fine di garantire l'ampia partecipazione al procedimento amministrativo dei portatori di

interessi di categoria e condividere l'impianto procedurale in parola, come da verbali agli atti della Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

RITENUTO

- a) di dover approvare il Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 giugno 2023, con entrata in vigore a far data dal 30 dicembre 2024;
- b) di dover prendere atto dello Schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017* e del relativo documento tecnico: *"Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017"*, parti integranti del presente provvedimento (Allegati 2/3);
- c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione degli Accordi in parola con le Associazioni di categoria/Aziende erogatrici;
- d) di dover demandare alle AASSLL della Campania la gestione ed il monitoraggio concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati con le associazioni di categoria, ivi compresa la ricognizione delle Aziende fornitrici aderenti agli stessi accordi, i cui esiti dovranno essere inviati ai competenti uffici regionali;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, PS 293-50-04-2024, con nota PG/2024/0576099, del 03/12/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- 1) di approvare il Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017, parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, (Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024) sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 giugno 2023, con entrata in vigore a far data dal 30 dicembre 2024;
- 2) di prendere atto dello Schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017* e del relativo documento tecnico: *"Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'all'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017"*, parti integranti del presente provvedimento (Allegati 2/3);
- 3) di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione degli Accordi in parola con le Associazioni di categoria/Aziende erogatrici;
- 4) di demandare alle AASSLL della Campania la gestione ed il monitoraggio concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati con le associazioni di categoria, ivi compresa la ricognizione delle Aziende fornitrici aderenti agli stessi accordi, i cui esiti dovranno essere inviati ai competenti uffici regionali;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente-Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.